

La mafia dietro le bische

Fu ucciso l'amico della «contessa»?

A pagina 6

ATTENZIONE A ISABETTA D'AMERICA

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LA SITUAZIONE POLITICA DOPO IL CONGRESSO DELL'E.U.R. E MENTRE SI RIUNISCE IL COMITATO CENTRALE SOCIALISTA

IL GOVERNO E' IN DIFFICOLTA' per la crisi nella DC e nel PSI

Ulteriore calo dei fanfaniani in conseguenza del collegamento con i dorotei e affermazione di Moro - Sempre più grave, e pressochè allo stato di rottura, il contrasto tra socialdemocratici e socialisti - Nulla di fatto nella riunione dei capi-corrente



Prologo drammatico alla cerimonia di investitura di Carlo, principe di Galles. Due uomini sono morti mentre tentavano di far saltare in aria un edificio pubblico. Una bomba è esplosa dinanzi al treno che trasportava la famiglia reale al castello gallesese dove si è svolta la cerimonia. E' stato questo il più clamoroso dei gesti di protesta che hanno preceduto questo anacronistico avvenimento, che si è svolto secondo i crismi dello «show» televisivo. A PAGINA 3

« Vogliamo cambiare »

CONGRESSO dc e situazione socialista. La stampa, quasi unanime, ha accettato il rischio dell' analogia. I due fatti suonano così. Primo: la DC ha chiuso, divisa come non mai, senza una decisione (« Vedremo, vedremo poi... ») — ha detto più di una volta nella sua replica Piccoli) un congresso che ha visto la maggioranza uscente subire, con scarsa capacità di reazione, i colpi ben assestati di una agguerrita opposizione di sinistra. Secondo: il PSI è travagliato da un male non riconducibile all' acutezza di un democratico confronto interno, ma alla pretesa di un gruppo, quello socialdemocratico, di condizionare ai propri principi (che in questo caso vorrebbero suonare come ordini dall'alto) le scelte, la linea e l'azione del partito.

L' analogia fra le due situazioni — al di là delle sfumature e delle differenze più specifiche — ha un suo valore almeno in quanto riassume il senso di questo momento politico, l'immediato significato di questi giorni.

Una congiuntura difficile — è stato scritto — forse la più difficile di questi ultimi anni. La difficoltà è un fatto. Ma quello che serve per capire non è un confronto col passato, quanto lo stabilire il valore del presente, un presente che ha radici saldamente affondate in un terreno reso duro e compatto da un groviglio di problemi non risolti (e sono problemi che ci portiamo dietro da generazioni, come quello del Mezzogiorno), da nodi intrecciati dal privilegio di classe (come quello delle attuali strutture della scuola e della università, vero cappio al collo delle giovani generazioni), dalle sedimentazioni di un tipo di sviluppo che vede lo sfruttamento proiettarsi fuori dalle fabbriche sulle città e sulle campagne per coprire di nuovo e anche lì le masse popolari con l' ascesa costante dei prezzi dei generi di prima necessità, con l'aumento — che diventa rapina del salario — dei fitti delle case, con l'incremento — che è speculazione — del costo delle aree fabbricabili e del materiale di costruzione edilizia. E intanto ricchi e speculatori possono indovinare collocare all'estero i loro profitti (tanto Colombo — lo ha detto chiaro e tondo al congresso dc — non può farci niente).

LA DIFFICOLTA' della situazione — il vero nodo da sciogliere, cioè — risiede dunque nella divaricazione sempre più aperta ed evidente fra la qualità della domanda del paese e la qualità della risposta del centro-sinistra e dei partiti che ne sono il supporto. Non vi è dubbio che nella DC e nel PSI — ciascuno a suo modo, con approcci specifici e

propri — vi sono forze che hanno di questa divaricazione preso varia e diversa coscienza. Non c'è davvero bisogno di fare nomi o di abbandonarsi a citazioni. E nessuno può negare che il groviglio che si è venuto creando nei due partiti sia il segno di contraddizioni non risolte rispetto alle esigenze che la protesta che sale dal paese mette quotidianamente, e a volte tragicamente, in luce.

Il 19 maggio il corpo elettorale ha indicato la direzione verso la quale avrebbero dovuto marciare le forze politiche per imboccare una strada di progresso e di libertà. Il rifiuto di tener conto di questa indicazione, che era una indicazione di sinistra, è stato fatto assumere a regola di comportamento politico, a dogma sacro, da Piccoli e Tanassi, da Fanfani e Nenni, da Taviani e Ferri, da Rumor e da Andreotti. E' un rifiuto che si pone come origine e simbolo di una situazione politica di cui il travaglio dc e socialista è solo l'effetto immediato.

L'Italia non è il Biafra — ha risposto Colombo a Donat Cattin domenica scorsa, nel salone dei congressi dell'EUR. Ma dall'alto delle tribune i giovani dc hanno gridato: « Avola... Avola... Avola! » e le statistiche che il ministro del Tesoro ha citato per dimostrare l'aumento del reddito non le ha prese in considerazione nessuno (anche i bambini sanno, del resto, che quello del reddito è un piatto dal quale vi è chi mangia con il cucchiaino e chi con il mestolo). E quando Moro ha finito il suo discorso, quegli stessi giovani che avevano interrotto Colombo hanno lanciato volantini in cui, accanto all'immagine di Piccoli, avevano stampato: « Lui vorrebbe continuare, noi vogliamo cambiare ».

CAMBIARE, dunque. Ecco la strada. Ma cambiare non si vuole. E' per questo che la situazione è difficile. Difficile perché si dice no al giovani, perché la protesta del paese, invece che fatto positivo, da prevenire se mai, non da reprimere, è considerata « disarticolante » e, al limite, perfino « corporativa » rispetto ad una programmazione che lo stesso Rumor ammette che va a rotoli; difficile perché — come ha detto un rappresentante della sinistra dc — al disegno giovanile e alla lotta dei lavoratori si dà una risposta reazionaria e conservatrice, invece che una risposta moderna e progressista. Invece che aprirsi verso la società, si vuol rimanere rinchiusi nel castello, che si pensa ben munito, del privilegio. Ma, come diceva un saggio, le forze, senza soldati, non si tengono a lungo.

Gianfranco Berardi



Ieri il tema di italiano Oggi ultima prova scritta

Duecentotrentadue mila studenti candidati alla maturità o alla abilitazione hanno affrontato, ieri mattina, la prima prova di esame, quella di italiano scritto. I temi, quattro a scelta per ogni ordine di studi, hanno avuto per la gran parte carattere d'attualità e, per la prima volta, hanno evitato (tranne rare eccezioni) la trattazione di argomenti troppo specifici. Con quella di oggi (diversa per ogni corso di studi) terminano le prove scritte dal momento che, come è noto, l'attuale esame riformato ne prevede solo due. A PAGINA 5

Aumenti da 20 a 100 lire a pacchetto

Sigarette più care

I rincari fanno scattare ancora la contingenza

E' entrato in vigore ieri l'aumento di 6 lire al chilogrammo per l'illuminazione elettrica privata a Milano, Genova, Torino, Napoli e Roma. Oltre 15 miliardi di lire passano dalle famiglie all'ENEL, per pagare i colossali interessi passivi dovuti alle banche e ai grandi gruppi esportatori. Sommato all'aumento degli affitti e della frutta e verdura, il rincaro elettrico rende già certo lo scatto della contingenza a fine luglio; forse si avrà più di un punto di aumento, segno tangibile del peggioramento del potere d'acquisto dei lavoratori.

Incertezza e tensione caratterizzano queste ore della vita politica. Il congresso democristiano ha chiuso i suoi lavori con una conta dei voti, senza riuscire a giungere ad una sintesi politica, ed anzi registrando un approfondimento della divisione tra blocco doroteo e schieramento della sinistra del partito (doro, sindacalisti, bastisti e «Nuova sinistra»); nel Partito socialista, alla vigilia della riunione del Comitato centrale, la pressione scissionista della corrente socialdemocratica ha raggiunto negli ultimi due giorni il punto più elevato. Gli stessi esponenti dell'ex PSDI dichiarano che « solo un miracolo », a questo punto, può evitare una rottura; e intanto da diverse province si sta la volta di Palermo) si tengono riunioni di occupazione di sedi da parte di questo o quel gruppo di correnti, che agiscono nell'intento di prevenire analoghe iniziative da parte degli avversari.

Il governo è direttamente investito dalla crisi dell'uno e dell'altro partito. Sia la scissione socialista — che al limite potrebbe essere dichiarata anche oggi o domani, nella riunione del CC — sia un inserimento nella situazione all'interno della DC, avrebbero come conseguenza la caduta automatica del ministero Rumor. I dorotei e le sinistre dc hanno esplicitamente collegato il problema della loro partecipazione al governo (dove hanno quattro ministri e molti sottosegretari) alla prospettiva di uno sblocco della situazione interna della DC, cioè alla creazione di una maggioranza di sinistra nella quale che finora ha sorretto Piccoli (dorotei, fanfaniani e taviani).

Quanto al congresso dc, la conta dei voti ha avuto termine a notte fonda, quando i risultati diversi rispetto alla sala dell'EUR che qualche centinaio di delegati e di galoppini delle correnti. I risultati definitivi non contengono sorprese tali da mutare impressioni e giudizi espressi alla vigilia della base dei dati emersi nei congressi regionali: i dorotei hanno raccolto il 38,2% e 46 seggi nel Consiglio nazionale, i fanfaniani il 15,9 e 18 seggi, gli amici di Moro il 12,7 e 16 seggi, le sinistre unite («Forze nuove» e Base) il 2,2 e 12 seggi, i taviani il 9,5 e 12 seggi, gli scelbiani il 2,9 e 4 seggi e la Nuova sinistra il 2,6 e 2 seggi. Le novità riguardano essenzialmente un ulteriore calo dei fanfaniani, i quali al congresso di Roma di cinque anni fa avevano raccolto il 22 per cento; sulla scorta dei congressi locali veniva concesso alla corrente un pur deludente 17 per cento, che si è quindi ulteriormente ridotto in sede di congresso nazionale in conseguenza del soffocante collegamento con la confederazione dorotea, la quale, dal canto suo, ha rastrellato efficacemente specialmente sulla sua destra. Moro, sfiorando i trecenti per cento, è largamente superato le previsioni, mentre Taviani perde il 2,5 per cento rispetto al congresso di Milano. Complessivamente, lo schieramento dell'opposizione, con il 32,5 per cento, supera, secondo il previsto, uno spazio pari a un terzo del partito dc.

Il laborioso calcolo delle preferenze offre alcuni spunti interessanti. Per i dorotei, date anche le caratteristiche

C. F.

(Segue in ultima pagina)

Ha ceduto il padrone di fronte alla unità e fermezza degli operai

FIAT: FIRMATO L'ACCORDO RITIRATI I LICENZIAMENTI

Da 50 a 80 lire di aumento all'ora per alcune categorie operaie - Gli altri vantaggi normativi conquistati in 5 settimane di scioperi - Uniti i sindacati nella fabbrica e nella lotta generale della città

Domani Torino sciopera per i fitti

OGGI

TORINO, 1. Dopo aver valutato, in una riunione congiunta, i risultati della consultazione promossa tra i lavoratori della FIAT, i sindacati metalmeccanici ieri sera hanno proceduto alla firma dell'accordo generale che riassume i frutti di cinque settimane di lotta condotta con grande vivacità su importanti temi della condizione di fabbrica. La situazione ieri si era fatta nuovamente tesa in seguito alle misure di rappresaglia decise dalla Direzione nei confronti di 14 operai dell'Officina 25 —

Sezione auto. I sindacati avevano reagito rifiutandosi di continuare le trattative in corso per la mensa (definizione delle modalità e dei tempi di attuazione e prezzo del pasto) ed avevano chiesto il ritiro del provvedimento. In serata la ditta comunicava di aver annullato i licenziamenti trasformandoli in sospensioni. Solo allora i sindacati hanno firmato il documento di accordo. L'intesa raggiunta comprende le soluzioni avutesi per le numerose vertenze specifiche e conduce a modifiche concrete in fatto di salari, di qualifiche e di condizioni di lavoro.

I salari aumentano per tutti della quota oraria di 21,50 lire (indennità mutua) cui si aggiungono i miglioramenti differenziali derivanti dai risultati economici ottenuti sulle indennità di linea, sulle paghe di posto, sul passaggio dall'incentivo normale a quello medio pesante, sulla maggiorazione per il lavoro notturno, dai passaggi di categoria. Di conseguenza, per fare qualche esempio, un verniciatore a smalto ha avuto un aumento complessivo, a partire dal 1° giugno, di 80,5 lire all'ora (37 lire per il passaggio alla II categoria, 16 lire di disagio linea, 6 lire di aumento della paga di posto e 21,5 di mensa); un pomigliatore, complessivamente, di 54,5 lire all'ora; un verniciatore «mano di fondo» di 60,5 lire orarie; un operaio delle Officine ausiliarie: 35,5 lire all'ora; un operaio delle presse: 46,30; un carrellista: 77,5. In relazione alle condizioni di lavoro sono stati acquisiti risultati importanti in vasti settori di lavorazione: dalla Siderurgia, alle Fonderie, alle Linee di montaggio.

Citiamo in proposito le pause di 10 e di 15 minuti ogni ora istituite in pomigliatura e in verniciatura in cabina. Altre acquisizioni riguardano i passaggi alla II categoria e alla terza «super» per larghi strati di lavoratori, la contrattazione del lavoro alle linee con la istituzione di primi strumenti di controllo quali i delegati e il comitato linea. In un volantino diffuso dai sindacati vengono sottolineati gli impegni e le iniziative che derivano dai risultati raggiunti nell'accordo per la loro piena applicazione e per

(Segue in ultima pagina)

Caloroso ringraziamento dei patrioti vietnamiti per la solidarietà del PCI



Rispondendo al messaggio di felicitazioni inviato dal compagno Luigi Longo in occasione della formazione del Governo Rivoluzionario Provvisorio del Sud Vietnam, i presidenti del GIPSV e del PNL del Sud Vietnam, hanno inviato al Segretario generale del nostro partito il seguente telegramma:

« La popolazione e il Governo Rivoluzionario Provvisorio della Repubblica del Vietnam del Sud e il Fronte di liberazione nazionale sudvietnamita sono rimasti profondamente commossi per il caloroso messaggio con cui avete voluto salutare la manifestazione di amicizia tra il popolo vietnamita e il popolo italiano nonché di solidarietà per la nostra lotta; un grande saluto e un prezioso incoraggiamento per la popolazione sudvietnamita, decisa a dare nuovo impulso alla lotta contro gli aggressori americani, per la salvezza della nazione, fino alla vittoria totale. In questo occasione, a nome del popolo, del Governo Rivoluzionario Provvisorio della Repubblica del Sud Vietnam, Archibetto Nguyen Tan Phat; il Presidente del Presidium del Comitato Centrale del PNL del Sud Vietnam, Ma Nguyen Tho.

innominati

TRE i commenti suscitati dal discorso dell'onorevole Moro al Congresso dell'EUR, ci pare da sottolineare quello dell'opinionista repubblicano il quale nota che l'ex presidente del Consiglio ha interamente ignorato il PSI e il PRI, mentre nel suo discorso c'è al contrario l'affermazione della necessità per la DC di porsi in collegamento con le masse, di assumere la rappresentanza a eccellenza.

Ecco. Che i repubblicani, ad ogni elezione, registrino interessanti progressi, è un fatto che non abbiamo nessuna intenzione di negare, ma che a un uomo politico il quale si proponga di realizzare sempre più ampi e collettivi con la massa venga in mente, per prima cosa, di telefonare al PRI per avere informazioni o consigli utili, è cosa che ci appare piuttosto improbabile. Ci riesce francamente difficile immaginare che le sinistre democristiane, dominate dall'esigenza, che sentono come primaria, di fare del loro partito il partito sempre più popolare, sempre più sensibile alle esigenze dei lavoratori e sempre più pronto ad intervenire per le aspirazioni e i bisogni della classe lavoratrice pensino di raccogliano in meditazione e concludano: « Qui ci vuole una rapida intesa col repubblicano, un patto di cordato, un patto di democrazia ». Invece, guardate che straragione! I democristiani più attenti ai bisogni della classe lavoratrice pensano ai comunisti, ed è a comunisti che vorrebbero, magari litigando, vedere che cosa si può fare. Questo proposito, prima ancora che indignare, stupisce i repubblicani. Avete il coraggio del popolo? — essi domandano ai democristiani — Ma non siamo qui noi? ».

La realtà è che in quattro giorni pieni di Congresso e di discorsi la parola repubblicana non è stata mai proferta non solo dall'on. Moro, ma da nessuno degli intervenenti (se si escludono Piccoli e Rumor). Ogni tanto qualche oratore pronuncia qualche parola di democrazia e la si impugna, senza un attimo di esitazione. Adesso — pensavamo noi — dice La Malfa. La presidenza, la domanda, la volontà, la speranza, ma noi la malfa. E' destino che quest'uomo accomodatezza comodi già, da tempo, a guastare ammazzando l'impugnatura della patria.

(Segue in ultima pagina)

Frutta e ortaggi alle stelle

Ecco chi sono i profittatori

Proprietari terrieri, industriali e grossisti hanno tutti aumentato la propria fetta — Dichiarazioni di Selvino Bigli, vicepresidente dell'Alleanza, sulla situazione alla produzione e i prezzi pagati ai contadini

Si cercano i responsabili dell'aumento di prezzi dei generi alimentari, in particolare frutta e verdura, ed è cominciato lo scaricabarile: i passaggi sono diversi, gli interessi intricati, e fa sempre comodo al governo imbrogliare la matassa...

Indignazione per le «spedizioni punitive»

Novara chiede: le autorità militari rispettino le leggi della Repubblica

Dal nostro corrispondente

NOVARA. 1. Mentre la popolazione novarese appare ancora profondamente scossa da una serie di gravissimi episodi di ieri sera, quando la città è stata letteralmente invasa da qualche migliaio di militari delle tre armi di stanza nella zona...

La civiltà che a Novara rappresenta il governo ha fatto apparire di grave esautorazione e perché il ministro della Difesa non ha ancora preso provvedimenti...

PCI, PSIUP e PRI, in un comunicato congiunto chiedono di fronte alla spirale di violenza che incombe sulla città come conseguenza della sproporzionata e irresponsabile reazione militare ad un atto di teppismo...

Interrogazione del P.C.I. sulle violenze fasciste

I compagni Secchia, Beria, Turcato e Argenti hanno rivolto un'interrogazione urgente al presidente del Consiglio, «per conoscere quali provvedimenti sono stati presi per colpire i responsabili delle aggressioni e delle violenze fasciste verificatesi a Roma, a Verbania, a Novara ed in altre località...

Deciso dall'Università di Sassari

Niente cattedra a Cossiga perchè non tiene lezioni

Il sottosegretario dc alla Difesa, per evitare questa decisione, si è precipitato in Sardegna su un aereo militare

SASSARI. 1. Il sottosegretario dc alla Difesa Cossiga non è stato confermato nell'incarico di diritto costituzionale all'Università di Sassari. Il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza lo ha privato dell'incarico...

AFFOSSARONO IL VALLE SUSA ENTI PUBBLICI E MONTEDISON

Picchetti al «ministero della ricerca»



Hanno portato la lotta fuori della sede centrale occupata da tre settimane. I lavoratori del CNR-amministrativi, come ricercatori, tecnici, come boristi hanno distribuito in città centinaia di volantini...

Animato incontro di studenti e docenti con la commissione istruzione del Senato

Firenze: spietato atto d'accusa sull'Università

La ricerca subordinata a interessi privati - Incisiva critica della «riforma» governativa - Casi clamorosi - Ferrari Aggradi: «Manderò un ispettore»

Dalla nostra redazione FIRENZE. 1. Un deciso ed unanime «fascio» contro il disegno di legge governativo per la riforma universitaria e contro la politica scolastica seguita a tutti i livelli dal governo si è levato ieri nella sala di Luca Giordano al Palazzo Medici Riccardi sede della Provincia...

Infine, Luporini ha rilevato che le attuali strutture universitarie non hanno più ragione di essere perché sono esse che condizionano gran parte della vita universitaria...

Ascoltati ieri nel corso del processo contro Riva gli onorevoli Borra e Donat Cattin e l'ingegner Valerio

La clamorosa ricostruzione della vicenda che si doveva concludere con il fallimento del CVS — «Non abbiamo licenziato gli operai: non li abbiamo riassorbiti»

Dalla nostra redazione MILANO. 1. Il succo è questo: che enti pubblici delle dogane italiane questo atteggiamento — il blocco delle importazioni — ha un solo precedente...

Contro l'aggressione fascista a Monteverde

Solidarietà coi comunisti romani

Messaggi di solidarietà continuano a giungere ai comunisti romani per l'aggressione dei fascisti alla sede di Monteverde. Il PSIUP di Pisa ha così telegrafato: «Disgustati da teppismo fascista esprimiamo...

Nuovo sciopero dei cancellieri

E' ripreso ieri mattina lo sciopero dei cancellieri, che si prolungherà per quattro giorni, e sarà seguito da un altro sciopero a settembre. Risultato: l'attuazione di una riforma sindacale...

Macaluso sollecita risposta del governo sulle minacce del gen. Giglio

Il compagno on. Emanuele Macaluso, ha compiuto ieri sera, insieme al compagno Barca, vicepresidente del gruppo comunista, un passo verso il presidente della Camera...

Per i diritti sindacali e l'occupazione

In lotta la FIAT di Modena Acuta tensione alla Spezia

Nella filiale modenese del monopolio dell'auto si respira un clima nuovo - Grave rottura delle trattative per l'Ansaldo Muggiano

Ferrovie

Torna la normalità

Da ieri sera lo sciopero per 48 ore il personale viaggiante delle Poste



Traffico in difficoltà a Roma Termini anche nella seconda giornata di sciopero

Lo sciopero dei capistazione, proclamato dal sindacato autonomo dei ferrovieri (Fisaf), si è concluso ieri sera dopo 48 ore di astensione dal lavoro. Alle manifestazioni non hanno partecipato gli assistenti e gli assistenti principali di stazione i quali hanno deciso un'azione autonoma di sciopero per i giorni 10, 11 e 12 del mese in corso. La Fisaf ha inoltre proclamato la astensione dal lavoro del personale di macchina il 6-7 luglio.

Lo sciopero dei capistazione ha provocato disagi per la circolazione dei treni nelle due giornate: vi sono stati ritardi notevoli in alcuni compartimenti, deviazioni, treni soprappresi anche se la percentuale degli scioperanti non è stata elevata. Le maggiori conseguenze dello sciopero si sono avute nei compartimenti di Milano, Torino, Bologna, Roma e Palermo.

La situazione nella seconda giornata di astensione dal lavoro è stata comunque migliore di quella registrata lo scorso ieri: la percentuale di sciopero è infatti scesa dal 22 per cento al 19 per cento secondo quanto comunicano le agenzie.

Alla manifestazione che si è conclusa ieri - ed a quelle programmate - non hanno dato la loro adesione i sindacati ferrovieri aderenti alla CGIL, CISL e UIL denuncian-

Il governo tradisce le sue promesse La montagna abbandonata

SE FOSSA stata necessaria un'altra prova per dimostrare la ipocrisia dell'attuale gruppo politico dirigente della Democrazia Cristiana, ebbene questa prova è stata data dal Ministro Valerotti quando in Consiglio, assistito al lavoro del Consiglio nazionale dell'UNCHEM ha dichiarato che il governo non intende più presentare la nuova legge organica per la montagna italiana, ma un provvedimento ponte limitato nel tempo. Infatti il Consiglio ha approvato un disegno di rifinanziamento della legge 991, da considerare offensivo: l'1% del bilancio dello Stato. Tale disegno prevede la creazione di aziende agro-silvo-pastorali e l'impiego del demanio forestale, ma lascia invariato un quadro istituzionale già sperimentato incapace di modificare la situazione di crisi profonda della montagna.

Ciò che più indigna è il fatto che non vi sia uomo di governo che non abbia manifestato, a più riprese, il proprio proposito di avvertire sempre più fermamente una politica che tenga nel dovuto conto le esigenze di cui si fanno portatori le genti della montagna.



Lavoro minerale: lo sfruttamento è ugualmente intensivo dappertutto, in particolare nelle zone bracciantili. Eccone un esempio: una raccogliitrice d'olive

Alla Rumianca e alla Snia Viscosa

IMPORTANTI VITTORIE OPERAIE A CAGLIARI

Didò: è insufficiente lo Statuto del governo

Il segretario confederale della CGIL, Mario Didò, commentando il contenuto del progetto di legge governativo dello statuto dei diritti dei lavoratori, ha affermato che il progetto «tiene conto in larga parte delle osservazioni e dei suggerimenti della CGIL. Dal nostro punto di vista in quanto sindacato...»

Netturbini municipali: altre 72 ore di sciopero

Le segreterie nazionali della Fedelco CGIL, Filat CISL e Uiladop UIL si sono riunite per riesaminare lo stato della controversia riguardante il mancato rinnovo del contratto per i dipendenti delle aziende municipalizzate di nettezza urbana.

Psichiatrici in lotta a tempo indeterminato

I dipendenti degli ospedali psichiatrici scenderanno in sciopero a tempo indeterminato a partire dall'8 luglio. Tale decisione è stata presa dal sindacato aderente alla CGIL. Lo sciopero degli psichiatrici era stato programmato unitariamente dai sindacati aderenti alle tre Confederazioni e doveva iniziare ieri per protrarsi fino al 4 luglio.

Rinnovato il contratto dei 40 mila cartotecnici

È stato rinnovato il contratto collettivo nazionale di lavoro per i 40.000 dipendenti delle aziende cartotecniche e della trasformazione della carta e del cartone, con validità biennale.

Il dramma dell'occupazione e del collocamento in Puglia

Fra poco nei campi al lavoro i bambini

Vengono ingaggiati "al mercato" per togliere dagli alti filari gli acini secchi dell'uva pregiata: 1000 lire per dieci ore di lavoro - Gli uffici di collocamento non servono, le "commissioni" non serviranno più se non saranno gestite dai sindacati

Dal nostro corrispondente

Gli uffici di collocamento nei comuni pugliesi si trovano di solito in locali a piano terra prospicienti le grandi piazze o nelle imminenti adiacenze. Non per questo però sono appariscenti. Una piccola vecchia tabella di lamiera dalla scritta scolorita dal tempo, la porta d'ingresso quasi sempre chiusa perché manca persino un custode fanno sì che l'esistenza di questi uffici è comunemente sconosciuta. Il collocatore nella tarda mattinata fa capolino in piazza dirigen-

Come pure si danno da fare per accertare le giornate effettuate dai braccianti in base ad un vero e proprio impiego, mentre per la legge vale ancora il presuntivo impiego.

Fanno eccezione a questa routine le afose giornate di luglio o agosto quando gli uffici di collocamento sono chiusi per intere settimane. Con questo non vogliamo sostenere che i collocatori non facciano proprio nulla. Fedeli alle direttive del governo e desiderosi degli agrari al tempo di cancellare i braccianti dagli elenchi anagrafici (l'iscrizione in detti elenchi assicura al lavoratore la previdenza e la previdenza, nonché il sussidio di disoccupazione) lo trovano.

Accordi per la mensa, i trasporti e i premi - Eliminate le discriminazioni verso i lavoratori

Alla Rumianca e alla Snia Viscosa la lotta unitaria degli operai e la presa di posizione comune dei sindacati hanno strappato al monopolio importanti conquiste, dopo gli accordi relativi al superamento delle zone salariali. In primo luogo, i dipendenti della Rumianca hanno ottenuto che in tutti gli altri stabilimenti continentali del gruppo tessile-miscio. Perciò tutti gli operai sardi usufruiranno del premio di collaborazione, del premio di produzione, del premio incentivativo o di qualità.

Accordo in Lucania

Si è conclusa con un importante risultato la lotta dei braccianti lucani del settore irrfaunico-agricolo forestale che hanno finalmente stipulato, dopo lunghe trattative con lo SNEBI e gli altri Enti Statali del settore, il nuovo contratto regionale cui quale vengono conquistati notevoli miglioramenti salariali e normativi e maggiore potere sui luoghi di lavoro col riconoscimento delle Commissioni sindacali aziendali, del diritto di assemblea nell'azienda o nel cantiere, e del permesso retribuito. È stata conquistata la settimana corta di 40 ore in 5 giorni.

Poesia del Novecento

La cura di Edoardo Sanguineti. Le voci più significative della poesia italiana del nostro secolo scelti e presentati da Sanguineti, al di fuori degli schemi scolastici e accademici. Una proposta innovativa, una interpretazione nuova e rigorosa, destinata a segnare una data nella nostra cultura. Una volume rilegato di pp. 1216 con 15 illustrazioni. L. 12.000



Braccianti: più incisiva la lotta nel Barese

BARI, 1. Lo sciopero nelle campagne è proseguito oggi con maggiore intensità ed ha interessato le zone del Barese. Ad Andria i lavoratori hanno occupato il Comune; ad Alberobello hanno occupato il Comune e l'ufficio di collocamento a Casamassima i braccianti in sciopero hanno bloccato per diverse ore lo statuto Barletano. La lotta dei braccianti contro l'insufficiente degli agrari si concentra maggiormente nelle zone di Casamassima, Santeramo e Andria. A Santeramo gli agrari «Mar chese» e «Francese» sono state bloccate questa mattina da centinaia di lavoratori che hanno richiesto di portare sui campi i lavoratori prelevati da un tri. comuni.

Accordo in Lucania

MATERA, 1. Si è conclusa con un importante risultato la lotta dei braccianti lucani del settore irrfaunico-agricolo forestale che hanno finalmente stipulato, dopo lunghe trattative con lo SNEBI e gli altri Enti Statali del settore, il nuovo contratto regionale cui quale vengono conquistati notevoli miglioramenti salariali e normativi e maggiore potere sui luoghi di lavoro col riconoscimento delle Commissioni sindacali aziendali, del diritto di assemblea nell'azienda o nel cantiere, e del permesso retribuito. È stata conquistata la settimana corta di 40 ore in 5 giorni.

L'editore Einaudi annuncia la pubblicazione del volume che conclude la grande iniziativa del «Parnaso italiano».

Poesia del Novecento

La cura di Edoardo Sanguineti. Le voci più significative della poesia italiana del nostro secolo scelti e presentati da Sanguineti, al di fuori degli schemi scolastici e accademici. Una proposta innovativa, una interpretazione nuova e rigorosa, destinata a segnare una data nella nostra cultura. Una volume rilegato di pp. 1216 con 15 illustrazioni. L. 12.000

Con la prova d'italiano sono cominciati gli esami per 232.000

I temi nuovi non coprono le rughe della vecchia scuola

Eliminati Carducci, Renzo e Lucia e la retorica del Risorgimento - Ferrari Aggradi esorta alla fiducia - Argomenti impegnativi affrontati con genericità - « Chi ha mai parlato di queste cose a scuola? » - La delusione dei tecnici - Sotto giudizio anche i professori - Le incognite del colloquio



Diario di un presidente di commissione L'alibi ministeriale

« Sei un comiziante ». Tu vieni meno ai tuoi compiti di educatore!... Tu fai della propaganda politica approfittando del tuo ruolo di assistente... con queste parole e simili ingiurie nel febbraio scorso - ricordiamo - è stato aggredito dalla maggioranza dei colleghi un professore di filosofia che riteneva suo dovere affrontare frequentemente aperti dibattiti con i propri allievi su temi di attualità della cultura giovanile... La reazione di fronte ai temi ministeriali, che è di profondo smarrimento, è un rinvio ad accusa a tutta una categoria d'insegnanti... Di qui la serie di difficoltà che studenti ed esaminatori devono affrontare, trovandosi davanti a un atto puramente formale come è questo esame, che solo apparentemente tende a cambiare sul serio le cose... Se infatti si esaminano attentamente i temi, si nota subito come al di sotto delle formulazioni in apparenza stimolanti si nasconde la precisa volontà di tenere a freno le idee più avanzate elaborate dai movimenti giovanili... Ma se si sa - i professori che fanno parlare di Anola e di Battaglia vengono sospesi dall'insegnamento! *

La cosa più ovvia da fare è stata fatta: hanno ammazzato Carducci Pascoli e D'Annunzio, Lucia Mondella e Cacciaguada, il Congresso di Vienna e Bismark, il cosiddetto classicismo e il risaputo romanticismo, i Savoia i Napoleoni e i Guglielmi, Silvia e il sabato del villaggio, l'epica e la lirica non meglio identificate, Berchet Fogazzaro e compagnia bella. Anime morte e sepolte, non fanno più paura a nessuno. S'è salvato Mazzini contrapposto a Cavour e Giovanni Verga che fa sempre attualità e simpatia. Resta tutto quello che c'era da fare e non è stato fatto: i temi assegnati agli esami di maturità hanno vagato in un cosmo di libertà purtoppo generica. Ragazzi, diteci un po' cosa pensate dei problemi del nostro tempo, della rivoluzione industriale e della civiltà moderna, della natura e della poesia, dell'economia e dell'arte. Forza e coraggio: come risolvereste voi il più importante problema pedagogico della nostra società? Come vorreste che fosse la letteratura? E che ne pensate voi della vostra condizione di giovani? dite liberamente, figlioli, siamo qui per sentire, comprendere e perdonare. Un mare magnum improvvisamente in cui più d'uno deve aver corso il rischio di affogare. Lo shock - se shock si voleva che ci fosse - c'è stato. E quasi tutti, gli insegnanti forse più che gli studenti, l'hanno accusato. Su tutto aleggiava il burocratico sorriso di Ferrari Aggradi che, non avendo il dono dell'ubiquità, ha scelto una scuola di Firenze per ripetere il suo appello alla fiducia e per assicurare che « la riforma è buona e segna un sostanziale progresso ». E se lo dice lui, che per anni è stato noto esperto dei problemi scolastici, possiamo crederci.

MATURITA' CLASSICA

(1) Come giudicate la condizione dei giovani nella società contemporanea e quali contributi, a vostro parere, i giovani possono dare alla soluzione dei problemi del nostro tempo. (2) Dite liberamente come vorreste che la letteratura interpretasse i problemi sociali del nostro tempo e indicate qualche esempio. (3) Quali fatti ed avvenimenti del secolo scorso e di questo secolo ritenete veramente fondamentali per la comprensione del mondo di oggi. (4) L'idea superpartita è passata, in questo dopoguerra, dal piano delle aspirazioni ideali a quello, concreto, delle istituzioni comunitarie. Quale pensate possa essere lo sviluppo ulteriore di questa tendenza?

MATURITA' SCIENTIFICA

(1) Come giudicate la condizione dei giovani nella società contemporanea ecc. (2) Ti è capitato, leggendo scrittori del passato, di dimenticare la distanza dei tempi e risentire la loro voce come la voce del tuo tempo? (3) I problemi della società europea e, in particolare, di quella italiana, dai primi anni del '900 allo scoppio della prima guerra mondiale. (4) Come si sia passati dal bisogno di difendersi dalla natura al bisogno di difenderla.

ABILITAZIONE MAGISTRALE

(1) Come giudicate la condizione dei giovani nella società contemporanea ecc. (2) Gli orientamenti della poesia contemporanea e il poeta che meglio conoscete. (3) Quale è, secondo voi, il più importante problema pedagogico della nostra società? Come lo risolvereste? (4) Dalla rivoluzione del 1789 ad oggi il problema del nostro Mezzogiorno si è imposto all'attenzione degli studiosi e della classe politica italiana. Definisci i termini della cosiddetta questione meridionale, illustra le varie proposte che furono avanzate come tentativi di soluzione e dite come, in questo dopoguerra, tale problema sia stato affrontato.

LINGUE STRANIERE

(1) Come giudicate la condizione dei giovani nella società contemporanea ecc. (2) I grandi poeti hanno il potere di esprimere con la propria anche la vita spirituale del contemporaneo. (3) I problemi del nostro Stato italiano dopo il 1961. (4) L'importanza dello studio della lingua moderna per una migliore conoscenza ed una sempre maggiore cooperazione tra i popoli, nella vita moderna.

ABILITAZIONE TECNICA

(1) Dica il candidato, riferendosi alla sua regione, quali compiti ritiene che spettino ai tecnici per assicurare ad essa un più rapido e diffuso progresso economico e civile. (2) Il candidato illustri l'importanza, per il progresso della collettività, di un maggiore interesse per gli studi di economia e di una più diffusa conoscenza dei problemi economici. (3) Il candidato dica quali effetti la rivoluzione industriale ha prodotto nell'organizzazione del lavoro, nell'economia e nei rapporti umani. (4) Giovanni Verga, preannunciando in una lettera ad un amico la pubblicazione di alcune sue narrazioni, tra le quali « Malavoglia » e « Mastro Don Gesualdo », il 21 aprile 1878, scriveva: « Ho in mente un lavoro che mi sembra bello e grande, una specie di fantasmagoria della lotta per la vita che si estende dal cancellato al ministro e all'artista, e assume tutte le forme, dall'ambizione all'avidià del guadagno, e si presta a mille rappresentazioni ».

MATURITA' ARTISTICA

(1) Esamina l'opera del Tiepolo, inquadrandola nell'epoca e nell'ambiente in cui si svolse. (2) In quale misura la civiltà moderna ha modificato il paesaggio, che cancellando dalle opere degli artisti del passato? (3) Riveli il candidato la diversità tra l'Italia unita di Cavour e di Vittorio Emanuele II e quella sognata e perseguita da Giuseppe Mazzini. (4) Quale pensate possa essere il contributo studentesco alla ristrutturazione della scuola in Italia?

vogliamo dare un giudizio sui temi assegnati oggi diciamo pure: moderni, vasti, "liberali". Nuovi e su misura come un vestito comprato alla Standa. Ma vengono alla fine di un corso di studi vecchio, ristretto, autoritario. E sono calati in una realtà, quella degli esami, vecchia, rigidamente autoritaria. Eliminando gli esami e cambiando la scuola prima di rinnovare i temi. Altrimenti ha ragione il "Giornale" - si vuole che tutto cambi perché tutto possa restare uguale... La condizione dei giovani - io non l'ho scelta questo tema. Non mi piacciono le floschie ipocrite e non sono caduto nella tentazione del "colloquio". Considero il mio un lavoro e ho ritenuto più onesto "professionalmente" parlare di letteratura ».

La condizione dei giovani - la comune affascinato molti, come una bella sirena piantata lì tra gli scogli della contestazione. L'argomento comune agli umani scientifici era proibito (chissà perché) ai ragazzi dell'istituto tecnico che si sono dovuti accontentare di dire la loro sui problemi economici della regione e dell'industria moderna, come si conviene a « tecnici » cui si richiede un apporto concreto e limitato alla realtà di fabbrica senza perdersi tanto in astrazioni politiche... « I temi presentati - dice un gruppo della V classe del "Galle" - ci hanno un po' delusi. Ci aspettavamo qualcosa di più preciso e di più politico. Abbiamo quasi tutti svolto il terzo tema, quello sui problemi della rivoluzione industriale propria perché ci permettera di fare un discorso sui problemi della nostra società. Ma in sostanza abbiamo l'impressione di rivivere l'esperienza di un contadino. I problemi della scienza e i nostri problemi non si risolvono con il riflettere (e solo a metà) l'esame, ma semi cal cambiare radicalmente i corsi, i metodi, i rapporti fra studenti e professori. E chi ha mai parlato durante l'anno, con i nostri vecchi professori, dei problemi della "rivoluzione industriale"? ».

I vecchi professori sono più spaventati dei ragazzi. Loro si che non si sentono addosso la preparazione per affrontare i famosi « colloqui » orali. Qualcuno si impappina quando parla del colloquio. Lo chiama interrogazione, poi si corregge, guardandosi intorno timoroso di veder comparire il dito ammonitore di Ferrari Aggradi. « Colloquio, colloquio, si ricordi di dire colloquio e non interrogazione. Non siamo più ai vecchi tempi, che diamine! ». « Per me - commentava un ragazzo - al colloquio quelli si sfogano e ci spellano. Verba volant... Gli scritti dovevano sembrare nuovi, ma ai colloqui non si salteranno più nemmeno le apparenze ». « Ma no, figliolo - se ne è uscita una madre, come al solito ce ne erano a fronte davanti alle scuole - Tu non hai capito una cosa: che questo non è un esame. E' una amnistia! ».

Alla presenza di decine di giovani e ragazze venuti a fraternizzare con gli imputati, il direttore del settimanale ABC, Romano Cantore, è stato arrestato questa sera su ordine di cultura della Procura della Repubblica per pubblicazioni oscene e oltraggio al pudore. L'arresto è avvenuto negli stessi uffici del giornale. Verso le 21 due agenti si sono presentati alla redazione di ABC e hanno invitato Romano Cantore a seguirli in questura. Qui è stato notificato al direttore del settimanale l'arresto e i motivi che lo avrebbero determinato. Romano Cantore era direttore di ABC da un anno e non aveva mai subito processi o condanne. L'arresto di Romano Cantore è un provvedimento particolarmente severo. Per le pubblicazioni oscene e l'oltraggio al pudore è infatti raro che il procuratore della Repubblica ricorra alla carcerazione preventiva. Il numero di ABC incriminato è quello uscito la scorsa settimana, in cui, oltre alla consuete foto e spinte, il settimanale pubblica in esclusiva un servizio dal titolo: « Ecco i piani segreti della NATO ».

Via Gatteschi: la parte civile ha concluso le sue arringhe

« Il delitto fu premeditato »

« E' stato un delitto al di fuori di ogni umana comprensione... » - I banditi erano quattro: tutti egualmente responsabili - Torreggiani colpì col calcio della rivoltella uno dei giovani

Un provvedimento senza precedenti

Il direttore di « ABC » arrestato nel suo ufficio L'accusa è di pubblicazione oscena - Il settimanale stava però pubblicando un'inchiesta sulla NATO

MILANO, 1. Il direttore del settimanale ABC, Romano Cantore, è stato arrestato questa sera su ordine di cultura della Procura della Repubblica per pubblicazioni oscene e oltraggio al pudore. L'arresto è avvenuto negli stessi uffici del giornale. Verso le 21 due agenti si sono presentati alla redazione di ABC e hanno invitato Romano Cantore a seguirli in questura. Qui è stato notificato al direttore del settimanale l'arresto e i motivi che lo avrebbero determinato. Romano Cantore era direttore di ABC da un anno e non aveva mai subito processi o condanne. L'arresto di Romano Cantore è un provvedimento particolarmente severo. Per le pubblicazioni oscene e l'oltraggio al pudore è infatti raro che il procuratore della Repubblica ricorra alla carcerazione preventiva. Il numero di ABC incriminato è quello uscito la scorsa settimana, in cui, oltre alla consuete foto e spinte, il settimanale pubblica in esclusiva un servizio dal titolo: « Ecco i piani segreti della NATO ».

Grave sentenza a Firenze

Condannati 145 studenti che occuparono Lettere

I giovani si riunirono in un'aula nel febbraio scorso per assistere alla proiezione di un documentario - Sedici assoluzioni - Ignorate dal pretore le motivazioni di ordine sia politico che morale

Dalla nostra redazione FIRENZE, 1. Con sedici assoluzioni e 145 condanne per complessivi 13 anni, 3 mesi e 10 giorni di reclusione si è concluso stamattina - dopo cinque giorni di dibattimento - il processo in pretura contro i 160 studenti e un professore universitario, imputati di aver invaso la facoltà di lettere. La notte del 27 febbraio scorso trecento agenti di polizia, dopo aver circondato la facoltà dove gli studenti si erano riuniti per la proiezione di un documentario sul movimento studentesco americano, fecero sgomberare i locali identificando i presenti i quali furono interrogati in base a un questionario già preparato (si dice che sia opera del procuratore generale Calamandrei). Nella sentenza il pretore Fleury si è attenuto scrupolosamente al codice penale, senza tener conto delle particolari motivazioni di ordine politico e morale e soprattutto della esistenza - più volte espressa dai giovani - di un rinnovamento profondo e radicale della scuola nei suoi contenuti e nelle sue strutture. Alla presenza di decine di giovani e ragazze venuti a fraternizzare con gli imputati, il

Tamponamento fra camion: massacrati tre autisti

LATINA, 1. Il tamponamento fra due « giganti » della strada è costato la vita a tre autisti. Due grossi autotreni, ambedue carichi di materiale pesante, si sono aggrovigliati all'incrocio della statale romana Flaminia a pochi chilometri da Terracina. Uno dei due autotreni, targato Genova, carico di tonnellate di ferro era posteggiato al lato della strada per sostituire una gomma bucatasi. L'altro autotreno, targato Pescara, carico di legname; ai posti di guida si trovavano Giuliano Granci di 31 anni e Paolo Pupita di 26 anni, tutti e due di Poggio. Questo è stato l'ennesimo tamponamento di questo genere, il quarto in un mezzo non si era nemmeno accorto dell'autotreno posteggiato. Dei quattro autisti si è salvato solo Francesco Ricceri di 32 anni, ricoverato in una clinica di Gaeta, guarirà in venti giorni.

Dai denti dei bimbi si controlla l'altezza

STOCOLMA, 1. Sembra vi sia la possibilità di accertare l'altezza dell'individuo adulto sin dalla fanciullezza. Questa tesi è stata sostenuta nel corso del congresso internazionale di endocrinologia e osteologia che si sta svolgendo in questi giorni a Stoccolma. Lo scienziato ha riferito i risultati degli studi da lui condotti e in base ad essi sembra che vi sia un rapporto tra la struttura dei primi denti permanenti, che cominciano a spuntare tra i sette e i dieci anni, e l'altezza definitiva che il bambino avrà. Il prof. Nilsson ha affermato che grazie alla possibilità di stabilire questo rapporto (che ha una approssimazione di tre-quattro centimetri) si potranno correggere le tendenze esasperate dello sviluppo, in un senso o nell'altro, con l'applicazione dell'ormone della crescita che vi è un rapporto tra le turbe di carattere psichico che si verificano in numerosi casi.



La situazione meteorologica

Si nota ancora sull'Italia e l'Europa centrale una moderata regione al alta pressione che però non riesce a dare al corso del tempo una impronta ben definita. In particolare sulle regioni dell'Italia settentrionale e quelle adriatiche dell'Italia centrale, dove si ha una leggera circolazione di aria umida e instabile, si avranno anche oggi annuvolamenti più o meno accentuati che a tratti potranno accompagnarsi a qualche pioggia. Migliore il tempo sulle altre regioni italiane dove il sereno avrà la prevalenza. Tuttavia durante il corso della giornata è probabile un aumento della nuvolosità. Sirio

Un'altra potente protezione oltre quella dei questori per le case da gioco che fruttavano centinaia di milioni

ANCHE LA MAFIA DIETRO LE BISCHIE



È stato ucciso dopo un vertice dei boss il gioielliere amico della «contessa 007»?

Indagini su un «barone» legato ai caposca Joe Adonis, Rosario Mancino e Angelo La Barbera - Una strana revolverata al cuore - Parlato sostituisce il questore dimissionario - Due gorilla arrestati: avevano sequestrato e seviziano un testimone per farlo ritrattare - No del PM sulla nuova istanza di scarcerazione per Scire

L'ex questore Rosario Melfi, costretto alle dimissioni per lo scandalo delle bischie, è scomparso definitivamente da San Vitale. Ieri mattina il dottor Giuseppe Parlato si è insediato nell'ufficio del capo della questura romana: le congedi gli sono state fatte da un vice-questore, De Nozza, in quanto Rosario Melfi non ha ritenuto opportuno farsi vedere. Sempre ieri, inoltre, non sono mancati i colpi di scena, le novità clamorose: due gorilla sono stati arrestati sotto l'accusa di aver sequestrato e seviziano un testimone per farlo ritrattare.

La prima vittima è stato il questore dimissionario, Rosario Melfi, costretto alle dimissioni per lo scandalo delle bischie, è scomparso definitivamente da San Vitale. Ieri mattina il dottor Giuseppe Parlato si è insediato nell'ufficio del capo della questura romana: le congedi gli sono state fatte da un vice-questore, De Nozza, in quanto Rosario Melfi non ha ritenuto opportuno farsi vedere. Sempre ieri, inoltre, non sono mancati i colpi di scena, le novità clamorose: due gorilla sono stati arrestati sotto l'accusa di aver sequestrato e seviziano un testimone per farlo ritrattare.

La prima vittima è stato il questore dimissionario, Rosario Melfi, costretto alle dimissioni per lo scandalo delle bischie, è scomparso definitivamente da San Vitale. Ieri mattina il dottor Giuseppe Parlato si è insediato nell'ufficio del capo della questura romana: le congedi gli sono state fatte da un vice-questore, De Nozza, in quanto Rosario Melfi non ha ritenuto opportuno farsi vedere. Sempre ieri, inoltre, non sono mancati i colpi di scena, le novità clamorose: due gorilla sono stati arrestati sotto l'accusa di aver sequestrato e seviziano un testimone per farlo ritrattare.

Cinquantotto licenziamenti annunciati dal monopolio saccarifero

L'Eridania smantella l'ex «distilleria Italia»

Sciopero e manifestazione dei lavoratori del gas



La protesta dei lavoratori della Romana Gas davanti alla direzione in via Barberini

L'azienda è attiva e produce lievito per tutto il Lazio - Pronta reazione dei lavoratori - Licenziati alla «Romana Infissi» tre dipendenti che avevano sottolineato la necessità della costituzione della C.I. - Occupate le sedi dell'INAPLI e dell'INPDAI

Intransigenza, violazioni delle leggi, rappresaglie, licenziamenti da parte dei padroni ai quali, però, i lavoratori rispondono prontamente con la lotta. Il gruppo monopolistico Eridania ha annunciato la chiusura della «Ex distilleria Italia» mentre, ad Ariccia, in una delle tante fabbriche della zona dove non esistono commissioni interne, un'azienda ha licenziato tre operai, colpevoli di aver sostenuto la necessità della costituzione di una commissione federativa rappresentativa dei lavoratori.

Da quaranta anni la «Ex distilleria Italia» produce il lievito occorrente per la panificazione praticamente in tutti i forni di Roma e provincia. Adesso la Eridania, che della azienda è proprietaria, ha deciso di smantellarla, ed ha annunciato ai cinquantotto dipendenti il licenziamento. La decisione del monopolio è del tutto ingiustificata: la «Ex distilleria Italia» produce tremila quintali al mese di lievito, e in forte attivo, dispone di impianti moderni, i suoi costi di produzione sono tra i più bassi del gruppo, ha garantito un ampio mercato di assorbimento del prodotto. La stessa direzione, nel comunicare la decisione della chiusura alla C.I., parla di «ristrutturazione aziendale» e di «concorrenza sul mercato».

Per la riunione del consiglio

Il gruppo del PCI domani dal sindaco

Il gruppo consiliare comunista sarà ricevuto dal sindaco domani mattina, giovedì. L'incarico, chiesto dai rappresentanti del PCI, ha lo scopo di sollecitare la convocazione del Consiglio comunale, fermo ormai da più di un mese.

Intanto, mentre non si intravede nessuna via d'uscita alla crisi, i partiti del centrosinistra continuano a riunirsi nella sede del Comitato romano della DC.

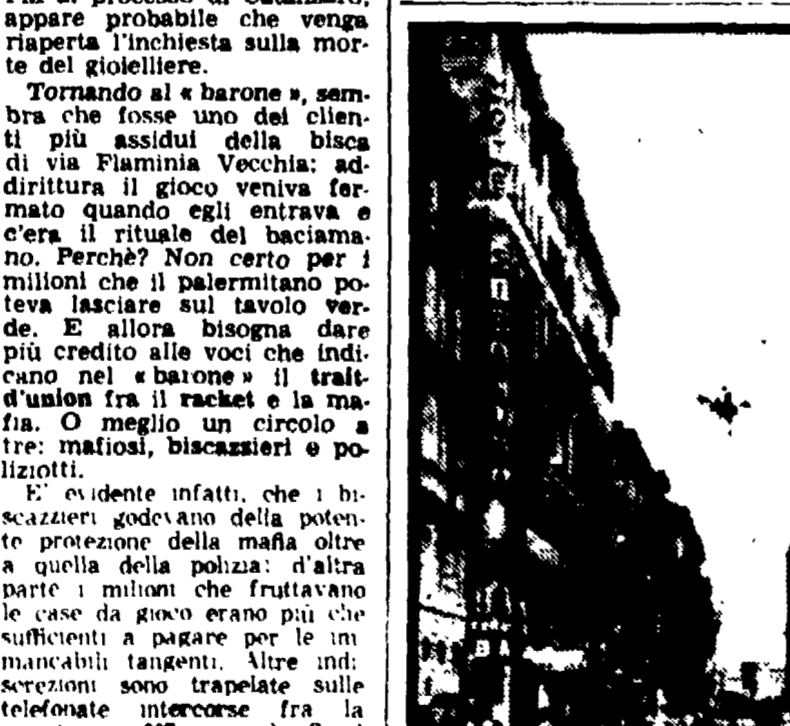
Un nuovo incontro dovrebbe avvenire questa mattina, ma non è escluso che la riunione venga aggiornata in attesa delle conclusioni del Comitato centrale socialista. La riunione di stamane è stata convocata per discutere su un programma che il sindaco designato, l'on. Darida, ha steso e inviato ai partiti del centrosinistra. I particolari di questo programma sono stati resi da una nuova agenzia di stampa, la «Presepartout». Secondo l'agenzia Darida ha centrato il suo programma in massima parte sullo sviluppo urbanistico della città e sulla insediamento di nuovi rapporti fra amministratori e cittadini attraverso l'attuazione del decentramento.

Dai carabinieri l'altra notte in corso Francia

In tre arrestati col plastico

«Andavamo a pescare al Tevere...»

Sono accusati di essere dei dinamitardi... - «Da tempo li tenevamo d'occhio» - Il falso di un'agenzia e una speculazione anticomunista



Una via di Roma, probabilmente corso Francia.

Tre giovani sardi sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione di materiale esplosivo: due di essi sono stati sorpresi mentre si scambiavano un pacco contenente una bomba al plastico, mentre il terzo è stato ammesso nella sua abitazione dove i militi hanno trovato altro esplosivo. Secondo i carabinieri i tre volevano compiere un attentato, i sardi invece asseriscono che intendevano usare l'esplosivo per pescare di frodo nel Tevere.

Nel diramare questa notizia l'agenzia ANSA è incorsa in un clamoroso falso, aggiungendo che i tre arrestati sarebbero iscritti ad un partito di estrema sinistra; il falso è stato subito smentito dalla polizia di Stato, che ha precisato che i tre arrestati sono sardi, non sardi come è stato erroneamente riferito. Gli arrestati non risultano iscritti al partito comunista né ad altri partiti o movimenti di sinistra; d'altra parte gli stessi carabinieri della Legione Roma che hanno eseguito l'operazione, smentiscono di aver mai diffuso dichiarazioni in tal senso.

I tre sono: Antonio Piscicchio, 32 anni, da Madonna di Campiano di Sassari, cameriere, abitante in via Messimedea 54; Antonio Ozzano, di 24 anni, da Nuoro, gatagista, abitante in via Mesopotamia 41; Giovanni Ballina, di 30 anni, da Cagliari, manovale, abitante a Prima Porta in via Sotto il Monte 85. L'arresto è stato compiuto dai carabinieri di piazza Mazzini all'1.30 dell'altra notte, in corso Francia e si inserisce nel quadro delle indagini tendenti alla individuazione di individui che si sono resi responsabili, negli ultimi tempi, di attentati dinamitardi, contro distributori di carburante. Antonio Piscicchio e Antonio Ozzano sono stati scortati dai carabinieri, da qualche ora appostati nell'atto di passare una borsa a bomba ad un tempo, e nella borsa hanno trovato una bomba al plastico nascosta sotto una grossa paglietta. Una volta arrestati i due hanno fatto per il nome di un loro amico corrotto, Giovanni Ballina, nella cui abitazione di Prima Porta è stato poi trovato circa un chilo di esplosivo al plastico.

Secondo l'accusa dei carabinieri i tre sardi avrebbero avuto l'intenzione di organizzare qualche attentato dinamitardo, sostenuti in tale ipotesi dalla constatazione che la bomba trovata nelle mani dei primi due era preparata con un detonatore ed inesplosa, e quindi pronta all'uso. Gli arrestati, invece, si giustificano affermando di essere soltanto dei pescatori di frodo e con quell'esplosivo volevano soltanto andare a pesca per guadagnarsi la giornata.

Via Marsala all'aria e poi abbandonata

Non bastava lo sciopero dei capistazione a sconvolgere la prima pianura per le ferie estive: ci si è messa anche l'amministrazione comunale (ma chi prende certe decisioni) che proprio in questi giorni ha fatto completamente dissacrare la parte centrale della via Marsala lasciando poi i lavori fermi. Dopo aver buttato all'aria tutti i sampietrini, infatti, le squadre di operai sono state rinviate ed i lavori sono stati pianificati in otto. Ne sono derivati subito gravi intralci al traffico automobilistico, con paurosi ingorghi e lunghe file. Gente che va e viene dalla stazione con montagne di bagagli, ha perso mezz'ora o più, qualche treno è in ritardo. Ma ci si chiede: sono anni che via Marsala deve essere sistemata. Si doveva attendere proprio questi giorni? LA FOTO: via Marsala all'aria.

Ricordo del compagno Dino Giuliani

Ricorre un anno dalla scomparsa del compagno Dino Giuliani, stimato e attivo dirigente della sezione Latino-Milano, stroncato da un male incurabile, e quindi pronto all'ultimo pensiero del compagno Giuliani fu per «L'Unità» e il partito, tanto che lasciò al giornale la somma di 100.000 lire. In questo giorno familiari lo ricordano ai compagni tutti, agli amici e a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

Subiaco: a 24 ore l'una dall'altra

Due quindicenni colpite da scariche in fabbrica

Due ragazze di quindici anni sono state colpite in fabbrica, a ventiquattro ore di distanza, da scariche elettriche sprigionate dalle macchine per filatura. Anche se le condizioni delle due giovanissime non destano preoccupazioni, c'è da rilevare come, nonostante il primo infortunio il lavoro sia continuato senza che le macchine fossero sottoposte a revisione, al punto che si è verificato il secondo incidente.

Le due ragazze, che adesso sono ricoverate in osservazione all'ospedale di Subiaco, sono Anna Segatori e Riccardo Mandatori. Lo stabilimento dove sono avvenuti gli infortuni è il «Magnifico San Benedetto», che a detta delle 200 operai che vi lavorano è controllato dal Vaticano: il direttore, fra l'altro è un monsignore, Igino Roscetti. Anna Segatori è stata colpita dalla scarica l'altra mattina, mentre nonostante fosse apprendista, lavorava alle macchine; è svenuta dinanzi alla compagna, è stata trasportata in ospedale e ricoverata in osservazione.

Ieri mattina la stessa cosa è successo per la Mandatori: la ragazza che lavora in un altro reparto dello stesso laboratorio (in via Ulderico Pelliccia) ha avuto appena il tempo di scambiare due battute con le compagne sull'incidente del giorno prima, che si è accasciata svenuta per terra.

il partito

SEGRETARI DI SEZIONI - I segretari delle sezioni della città e della provincia sono convocati nel teatro della Federazione domani alle 18.30. Il compagno Renzo Trivelli, segretario della Federazione, introdurrà i temi del dibattito preparatorio della conferenza provinciale di organizzazione.

COMITATO - Sul tema «Vita e situazione politica»: Canale, ore 21, con Marietta; Rocca Priore, ore 19.30, con Vellari e Maccarese; Primitivo, ore 19.30, con Valeri.

ASSEMBLEE - Sul problema della scuola: S. Lorenzo, ore 20, con Buffa e Imbelloni; S. Felice, ore 20, con Tino Celesia; Sulla conferenza di Mosca: Vigna Mangani, ore 19.30, con Natelli; Tuscolano-ATAC, ore 17.30, con Dama; Sulla situazione politica: Maritima, ore 20.30, con Renelli; Decima, ore 20, con Bischi; Palestrina, ore 20, riunione responsabile di mandamento con Serrati.

COMMISSIONE CULTURALE ALLARGATA: ore 18 in Federazione con Orice.

EUR - Ore 18.30, presiede la Commissione di discussione sul materialismo storico dialettico.

F.G.C.R. - Oggi ore 19 in Federazione è convocata la Commissione borghese e quartieri.

Campagna della Stampa

Mezzo milione dai netturbini per l'Unità

Stasera prosegue la Festa dell'Unità nella sezione Postelegrafonici di via La Spezia

I compagni della cellula N. 100, in una lettera indirizzata al nostro giornale, mentre ringraziavano per il contributo che l'Unità ha dato e continuerà a dare alla lotta dei netturbini per la soluzione dei problemi della categoria e insieme per fare Roma più pulita e più bella, si impegnavano a raccogliere tra i lavoratori netturbini 500.000 lire per l'Unità. Altri versamenti (100.000 lire) per la stampa comunista sono stati effettuati dalla Sezione Maccostatale, la quale ha conseguito anche un altro importante risultato: l'andamento della diffusione di Rinascita da 150 a 200 copie allo interno dei ministeri.

Altre manifestazioni si svolgeranno sempre nel quadro della campagna della stampa, stasera alla «prima» Aurelia dove giornali partigiani, studenti e le Sezioni di Cassia, Torre Gaia, Civitavecchia e Rignano Flaminio.

Altre manifestazioni si svolgeranno sempre nel quadro della campagna della stampa, stasera alla «prima» Aurelia dove giornali partigiani, studenti e le Sezioni di Cassia, Torre Gaia, Civitavecchia e Rignano Flaminio.

In Federazione

Assemblea universitari comunisti

Venerdì 4 luglio, ore 18, avrà luogo in via dei Fornicanti 4 un'assemblea organizzata dagli universitari comunisti sul tema: «La situazione universitaria, il progetto di legge e l'attività del PCI». La discussione sarà introdotta dal compagno Gabriele Giannacchi e presieduta in successive assemblee.

Tutti coloro che sono interessati sono invitati a partecipare; sarà distribuito anche il progetto di legge e il documento politico generale del Partito.

Primi dati della stagione

Per il cinema speranze false e passivo reale

La stagione cinematografica 1968-69 si è praticamente chiusa, anche se ufficialmente si trascina ancora per un mese con programmazione in attesa della buona, tra fondi di magazzino e pellicole di parecchi anni fa.

Nonostante per quanto concerne il settore distributivo in questo campo si è stato un rovesciamento di posizioni per cui, da un rapporto 54 a 46 per cento a favore del noleggiatore americano si è passati ad un rapporto 40 a 60 per cento a vantaggio della distribuzione nazionale.

Umberto Rossi

Esplodono due clamorosi casi

Una losca alleanza tra Hollywood e il Pentagono

Chi ha finanziato «Berretti verdi»? — Chiamata in causa la Marina per «Tora! Tora! Tora!» — La potenza di Jack Valenti

WASHINGTON, 1. Il film «Berretti verdi», prodotto diretto e interpretato da John Wayne, in estrazione della guerra di aggressione condotta dagli americani nel Vietnam, è al centro, in questi giorni di una nuova polemica. Un deputato al Congresso, Benjamin Rosenthal, sostiene che John Wayne ha pagato «una cifra simbolica» — si parla di 14.000 dollari (poco più di undici milioni di lire) — per l'uso di attrezzature militari e di soldati.

Il «gran teatro del mondo» è il teatro della vita, e in questo teatro gli attori (tutti personaggi) che interpretano il Re, la Bellezza, il Contadino, il Ricco, la Saggazza, il Povero, la Legge di Grazia, ecc.

La bionda si riscalda



Sharon Tate, dimentica del piatto e della bottiglia di vino che ha davanti, si riscalda e si lascia trascinare in una vivace discussione: è una scena di «13», il film di Luciano Lucignani che la bionda attrice ha recentemente finito di interpretare.

Ieri la tappa più lunga Al Cantagiorgio rivolta di un cantante folk

CAMPOROSSO 1. Con la lunghezza una tappa Folonia-Camporosso (401 chilometri) il Cantagiorgio ha avuto il primo ed ultimo contatto con il Mezzogiorno. È un pubblico molto diverso da quelli incontrati fino ad ora.

La morte di Judy Garland e «gli avvoltoi di Hollywood»

CHICAGO, 1. In un'intervista al Chicago Sun-Times un esperto medico di narcotici, Harry Anslinger, ha detto che anni fa conobbe Judy Garland a Los Angeles. L'attrice, che si era sottoposta a un intenso ritmo di lavoro prendendo pillole di anfetamina la mattina, stimolanti tutto il giorno, moriva di notte.

Caldéron nel cortile del Laterano

La stagione teatrale estiva romana è stata inaugurata, l'altra sera nel cortile di S. Giovanni in Laterano, con uno dei più notevoli monumenti di Pedro Calderón de la Barca: il gran teatro del mondo, scritto dal grande drammaturgo del secolo d'oro.

in breve

Assegnati i premi «San Michele» di Bagnai. I premi «San Michele» di Bagnai sono stati assegnati nel quadro delle manifestazioni per il centenario della morte di Napoleone.

Tumulto al Festival du Marais

Parigi, 1. Tumulto la scorsa notte al Marais dove la prima rappresentazione del Festival du Marais, si è svolta in un'atmosfera poco prima della fine.

Una commedia sulla vita coniugale di Churchill

Londra, 1. Il Daily Express annuncia la prossima presentazione di una commedia sulla vita coniugale di Churchill.

SCHERMI E RIBALTE

Guglielmo Tell inaugura la stagione a Caracalla

Stasera, alle 21, con «Guglielmo Tell» di Gioacchino Rossini si inaugura la stagione lirica estiva alle Terme di Caracalla. L'opera, concertata e diretta dal maestro Bruno Martelli.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Domenica alle 21,15 nel teatro dell'Accademia (via Flaminia 113).

TEATRI

ALLA QUERCA DEL TASSO (Al Gianicolo). Lunedì alle 21,15 Estate della vita, e in questa serata.

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 261.133). Capolare di guerra, con N. Manfredi. DR.

SECONDE VISIONI

ACILIA: Riposo. L'ultima notte di un amore. AFRICA: L'ultimo killer, con A. Ghidra.

VACANZE LIETE

RICCIONE - PENSIONE STADIALE. Via S. Martino 20. Tel. 41.618.

ARENE

ALVARONA Nevada Smith con «Castello La volpe, con S. D'Amico».

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE. Studio e Ginecologia Medica per le diagnosi e cura delle alterazioni endocrine.

Lo stile che appaiono associato al titolo del film corrispondono alle seguenti classificazioni per generi: C = Comico, DA = Documentario, DR = Drammatico, G = Gioco, M = Musicale, S = Sentimentale, SA = Satira, SM = Storico-mitologico.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.318). Il teatro di Londra, con J. Fuchberger. G. + rivista Giorgio Bixio.

CINEMA

ADRIANO (Tel. 261.133). Capolare di guerra, con N. Manfredi. DR.

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 261.133). Capolare di guerra, con N. Manfredi. DR.

SECONDE VISIONI

ACILIA: Riposo. L'ultima notte di un amore. AFRICA: L'ultimo killer, con A. Ghidra.

VACANZE LIETE

RICCIONE - PENSIONE STADIALE. Via S. Martino 20. Tel. 41.618.

ARENE

ALVARONA Nevada Smith con «Castello La volpe, con S. D'Amico».

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE. Studio e Ginecologia Medica per le diagnosi e cura delle alterazioni endocrine.

EUROPA (Tel. 688.750). L'ultima notte di un amore. FIAMMA (Tel. 471.100). Chiusura estiva. FILARMONICA (Tel. 478.488). The Wicked Deeds of Paul Schmitt.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.318). Il teatro di Londra, con J. Fuchberger. G. + rivista Giorgio Bixio.

CINEMA

ADRIANO (Tel. 261.133). Capolare di guerra, con N. Manfredi. DR.

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 261.133). Capolare di guerra, con N. Manfredi. DR.

SECONDE VISIONI

ACILIA: Riposo. L'ultima notte di un amore. AFRICA: L'ultimo killer, con A. Ghidra.

VACANZE LIETE

RICCIONE - PENSIONE STADIALE. Via S. Martino 20. Tel. 41.618.

ARENE

ALVARONA Nevada Smith con «Castello La volpe, con S. D'Amico».

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE. Studio e Ginecologia Medica per le diagnosi e cura delle alterazioni endocrine.

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti all'ombra 1/C (V. Longorini Tel. 466.466) ore 19 - 21 - 23. (N. V. American Cinema). Gli occhi del silenzio di Peter E. Goldmann.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.318). Il teatro di Londra, con J. Fuchberger. G. + rivista Giorgio Bixio.

CINEMA

ADRIANO (Tel. 261.133). Capolare di guerra, con N. Manfredi. DR.

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 261.133). Capolare di guerra, con N. Manfredi. DR.

SECONDE VISIONI

ACILIA: Riposo. L'ultima notte di un amore. AFRICA: L'ultimo killer, con A. Ghidra.

VACANZE LIETE

RICCIONE - PENSIONE STADIALE. Via S. Martino 20. Tel. 41.618.

ARENE

ALVARONA Nevada Smith con «Castello La volpe, con S. D'Amico».

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE. Studio e Ginecologia Medica per le diagnosi e cura delle alterazioni endocrine.



Saggi

«L'impero americano» di Claude Julien
Che cos'è l'America

Un patrimonio di dati e di idee per la conoscenza di un paese che proietta la sua influenza in tutti i continenti e in tutti i settori dell'attività umana

Non c'è da stupirsi che un libro di questo genere ottenga un grande successo. E' una sorta di manuale sull'America, un libro che, attraverso una serie di dati, di cifre, di informazioni, di dati, di citazioni, di fatti, di cifre tutti perfettamente controllati e controllabili, l'America è questo, insomma — tale è il titolo del libro — con i suoi pregi e con i suoi difetti. Ma, soprattutto, con la sua verità, con la sua realtà effettiva. (Claude Julien, L'impero americano, Il Saggiatore, Milano, L. 2.500).

Non meno illuminante la parte relativa alle forniture di armi. Il Pakistan ha ricevuto da Washington un aiuto militare valutato da 1.500 a 2 mila milioni di dollari; e, in seguito, ha fruito di un aiuto militare da parte della Cina comunista. L'India, da parte sua, ha rifiutato l'aiuto militare americano fino allo scoppio delle ostilità alla sua frontiera cinese del resto riceveva già armi dalla Gran Bretagna.

Il complesso rapporto fra società, cultura e personalità individuale in una raccolta di scritti di Vittorio Strada
Letteratura e rivoluzione
dalla Russia zarista all'Unione sovietica

L'abbozzo di una possibile storia degli intellettuali - Tra Gramsci, Lukács e Benjamin - Il carattere « conoscitivo » della letteratura - Il Lenin di Brest-Litovsk

Il complesso rapporto tra società, cultura e personalità individuale sta al fondo degli studi e delle ricerche che Vittorio Strada ha recentemente raccolto in volume con il titolo Letteratura e rivoluzione nella letteratura russa (Torino, Einaudi, 1969, pagine 294, L. 3.000). Più che di un libro di critica letteraria in senso stretto, si tratta di un'opera di storia delle idee; e ciò rende, tra l'altro, perfettamente coerente l'inclusione di un scritto di indagine politica, quale « La pace di Brest-Litovsk » e il dibattito nel Partito bolscevico. Ma questo è solo un caso limite: in realtà tutti i saggi, anche quelli che si riferiscono specificamente a Turgenjev o a Dostoevskij, a Cechov o a Gorki o a Majakovskij, hanno come costante punto di riferimento il processo rivoluzionario in Russia, e le prese di posizione, i fermenti, le tensioni che tale processo provocò, sin dai primi decenni del secolo scorso, tra gli scrittori russi.

Ma Strada non trascura, ovviamente, lo « specifico » letterario, ciò che fa dei testi presi in esame dei « romanzi » e non, poniamo dei saggi storici o politici. Qui forse il riferimento — accento — a Dostoevskij è significativo. Ma Strada non trascura, ovviamente, lo « specifico » letterario, ciò che fa dei testi presi in esame dei « romanzi » e non, poniamo dei saggi storici o politici. Qui forse il riferimento — accento — a Dostoevskij è significativo.

Rai-Tv

Controcanaile
25 ore in TV per la Luna

Decisa una discutibile trasmissione-record fra le ore 20 del 20 e le ore 21 del 21 - Poche ore di diretta e molte discussioni

Con una decisione certamente spettacolare ma assai discutibile, la Rai Tv ha annunciato ufficialmente la trasmissione record per l'immortale sbarco del primo uomo sulla Luna. E' stata decisa, infatti, una trasmissione di ben ventisei ore, una maratona fra le ore 20 del 20 luglio e le ore 21 del 21 luglio per tutta la notte (per la precisione) dalle 22.25 alle 6.30, non vi sarà alcun collegamento diretto con l'Apollo 11 e con il Lem Anzi dell'eccezionale sbarco non vedremo nemmeno la fase conclusiva, giacché la Nasa ha fatto sapere ufficialmente che la fase finale dell'atterraggio non sarà trasmessa (la vedranno soltanto i tecnici a Houston).

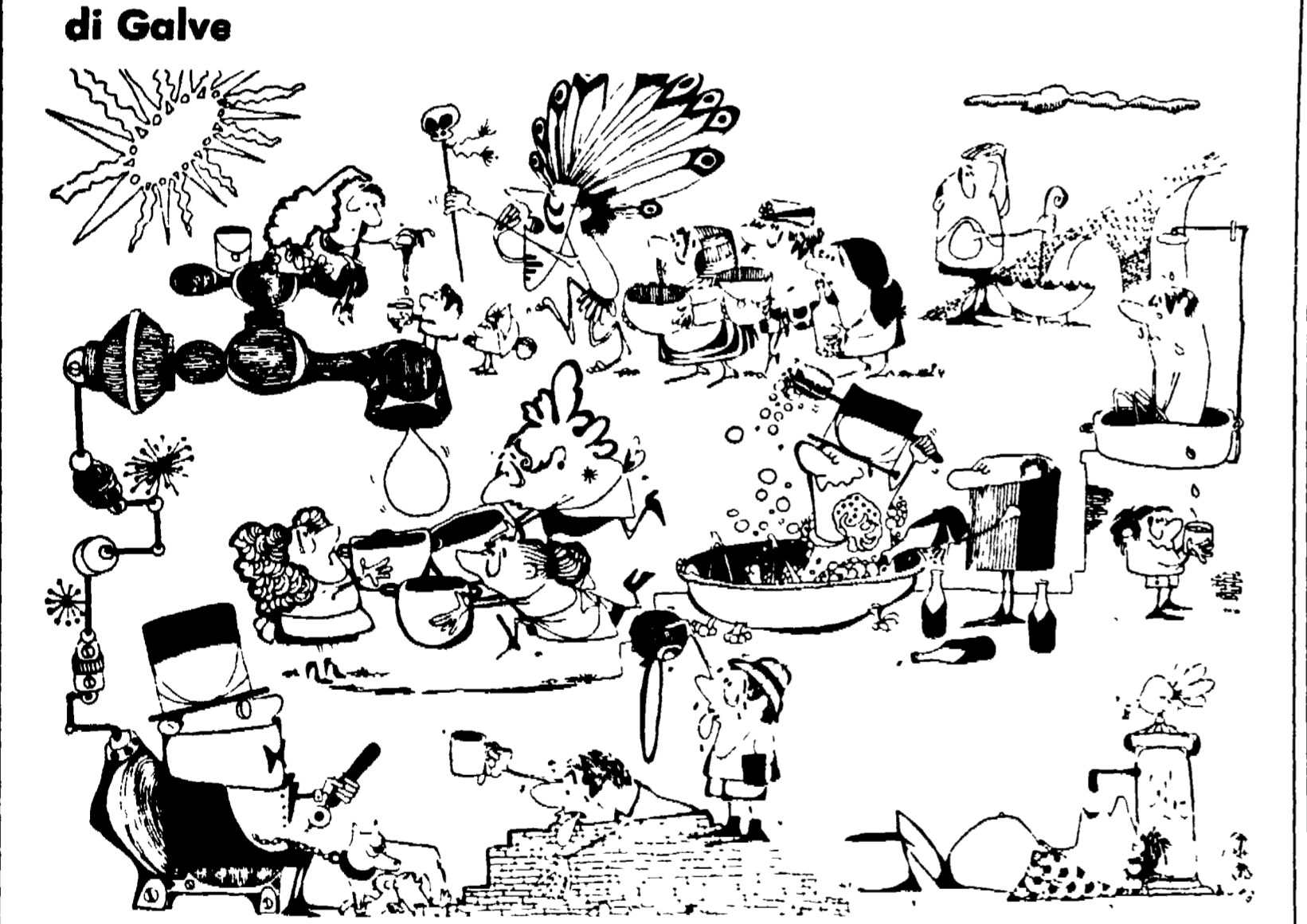
Per tutta la notte, dunque, la clamorosa trasmissione della Rai Tv sarà sostenuta da film di fantascienza, interviste varie, dibattiti, spettacoli per ragazzi, collegamenti con gli studi periferici e con alcune capitali (secondo il programma dettagliato che pubblichiamo di seguito). C'è da chiedersi, a questo punto, se un simile programma possa essere considerato un oracolo così prolungato e difficile: se, insomma, è lecito ipotizzare che milioni di italiani (o anche poche centinaia di migliaia) tengano il video acceso per tutta la notte per ascoltare « commenti » o frasi ricomposte. Tanto più che un impegno del genere — anche se l'occasione è eccezionale — rappresenta anche uno sforzo finanziario particolarmente elevato.

Ecco, comunque, il programma dettagliato (ma ancora suscettibile di qualche variazione) della trasmissione-record dei prossimi giorni.

Televisione 2

21.00 TELEGIORNALE. 21.15 VIRGINIA, DIECI IN AMORE. 21.30 CILINDRO. Interpreti: Virginia Mayo, Gene Nelson. Si conclude la serie dedicata ufficialmente alla commedia musicale americana; si conclude con un altro film di successo della RAI di commedia musicale. Vi si narra la storia di un'attrice cambiata tra il cinema e il teatro; e attraverso questa vicenda, si delineano i rapporti tra il cinema e il teatro, l'indagine è molto superficiale, anche se non manca di notazioni acute, e termina con l'immaneabile letto.

Chiare, fresche e dolci acque



Schede

La poesia nel «ring»
L'anno o la pineta hanno perso ogni connotato idillico tradizionale nella poesia di Giuseppe Pavati (Controspazio, I Centauri, Firenze, pagg. 52, L. 800). La nota biografica del rivoltino, infatti, non parla in vano di esperienze politiche e di giornalismo militante nell'area del socialismo italiano (e lo stesso è più problematico e sensibile).

Notizie

Sabato 23 giugno si è inaugurata a Spoleto una mostra antologica di disegni di Willem de Kooning che è uno dei maggiori artisti nordamericani contemporanei e uno dei più tipici pittori espressionisti astratti. La mostra, comprendente quaranta «pezzi», è organizzata nel quadro delle manifestazioni artistiche del XII Festival del Due Mondi ed è allestita in Palazzo Aniciani.

Rileggere
L'avventura liberty di Giulio Verne

Sono in programmazione due film tratti da due romanzi di Giulio Verne rispettivamente Viaggio al centro della terra e La stella del sud. I produttori di film di avventura tornano frequentemente al grande tema di Verne, il tema di rapporti dialettici e di interazioni permanenti.

Radio

GIORNATA NAZIONALE. 7.8.10.12.13.17.20.21.6.30 Segnale orario - Per sola orchestra: 7.10 Musica sopra il 42. Parigi e dispart: 8.30 Le canzoni del mattino, 9.00 I nostri figli: 9.06 Colored musical: 10.05 Le ore della musica (1 parte): 11.00 La nostra salute: 11.08 Le ore della musica (2 parte), 11.30 Una voce per voi: 12.05 Contrappunto, 12.31 81.12.16 Letture interpretate: 12.42 Punto e virgola: 12.51 Giorno per giorno, 13.00 Tour de France, 13.28 A vetrina di - Un disco per l'estate - 14.00 Trasmissioni regionali: 14.15 Letture italiane: 15.15 Il giornale di bordo, 15.45 Parata di successi: 16.00 Programma per i piccoli: 16.10 Folklóre in salotto, 17.05 Per voi giovani, 19.08 I nostri mercoledì: 19.11 La più bella città del mondo: 20.15 Cavalli: 20.00 Concerto sinfonico.

LEGGETE

Giorgio Manacorda

Tour de France

Conclusioni in volata dopo una tappa molto combattuta

LEMAN «DRUGIA» BASSO A CHARLEVILLE



● JULIANO e ZOFF due dei migliori «pezzi» del Napoli: si sta preparando la loro cessione?

I dirigenti del Napoli debbono dimettersi

Il sequestro dei mobili un alibi per cedere Zoff, Altafini o Juliano?

Dalla nostra redazione

NAPOLI. Stamattina gli ufficiali esattoriali Cianculli e Moschetti, accompagnati dalla polizia, hanno bussato alla porta della SSC Napoli per ritirare i mobili della sede, già pignorati e al tempo il camion per portarli via era in attesa già al portone, intanto il presidente Ferlaino, ai...

Domani all'EUR le finali del ciclismo

Anche piccoli «Fosbury» fra i ragazzi dei Giochi

I Giochi della Gioventù hanno laureato ieri mattina il primo campione e il quindicesimo Marcello Zamara della rappresentativa di Rovigo, che ha vinto l'entusiasmata gara del salto in alto durata oltre sei...

Michele Muro

Ashe-Passarelli eliminati a Wimbledon

WIMBLEDON. Grossa sorpresa nel terzo turno del doppio maschile ai campionati di Wimbledon. La coppia di primi del tennis americano Forman e Passarelli è stata eliminata dal torneo.

Incidente a Brabham

SILVERSTONE. Jack Brabham al volante di una «Aston Ford» di Formula 1, non si è mosso da una curva e ha perduto il controllo della vettura che è uscita di pista.

Organizzata dall'UISP per il 7 e 8 dicembre a Siracusa

Conferenza nazionale sullo sport nel Meridione e nelle zone depresse

La G.E. dell'UISP ha deciso di organizzare il 7 e 8 dicembre a Siracusa una Conferenza Nazionale sui problemi dello sport nel Meridione, nelle isole e nelle aree depresse.

quindi, di ampia portata sia da un punto di vista geografico (la quanto riguarda anche i problemi di quelle zone che, pur non essendo nel Meridione, hanno caratteristiche di sottosviluppo), sia per i temi che andrà ad affrontare...

150 chilometri di fuga di Zimmermann ripreso dopo aver conquistato 18 minuti di vantaggio - Il belga Reybroeck retrocesso dal 3° all'ultimo posto per aver ostacolato nella volata Zandegu

Il belga Stevens sempre in «giallo»

Dal nostro inviato CHARLEVILLE 1

Mario Basso «baglia» volata nella prima tappa del Tour de France...

Il telegramma di Basso in commissari di gara «L'annuncio di vittoria...

Gino Sala

Venerdì a Livorno la «Cursa Tris»

Quindici cavalli parteciperanno venerdì al Premio Fortuliano di Livorno...



CHARLEVILLE - Leman, vincitore di tappa, riceve i complimenti della miss di turno (Telefoto)

Al «meeting» di atletica di Milano

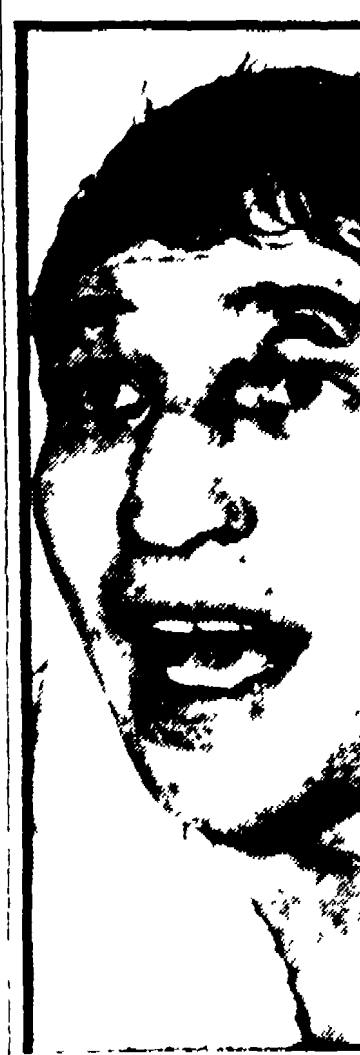
Nuovo duello Ottoz-Davenport

Dionisi ritenta il «mondiale»

Del Buono contro l'australiano Doubell - Wadout altra attrazione della serata

Milano. Indipendentemente dalla presenza o dall'assenza di Ryan, sembra essersi infiorato...

Dodici milioni a Duran per incontrare Bogs a Copenaghen



Dalla nostra redazione

MILANO 1. 13.158 spettatori anche se non paganti...

Il «meeting» di atletica di Milano...

Convocati gli «Under 23»

In vista della tournée amichevole in Inghilterra della «Under 23», sono convocati per lunedì a Gorzignano...

SUL N. 27 DI

NOI DONNE

da oggi in edicola

- DIECI DONNE PARLANO DELL'UOMO DI SINISTRA: dopo il parere degli uomini quello delle donne sulla nostra grande inchiesta
- IL GANGSTER A CACCIA DI FARFALLE: intervista con Robert Hossein sul nuovo film del quale l'attore sarà protagonista
- C'E' UN UOMO IN MARE: IMPARIAMO A SALVARLO: come soccorrere e salvare le vittime dai bagni
- LE DONNE VOGLIONO SALVARE TRIESTE: un'inchiesta sulla drammatica situazione della città giuliana
- FOTOGRAFATE L'ESTATE: un concorso con ricchi premi per le lettrici
- LORENZA MAZZETTI INTERPRETA I VOSTRI SOGNI
- DAL PROSSIMO NUMERO L'ON. LORIS FORZANO RISPONDERA' AI VOSTRI QUESTI SUL DIVORZIO

Il Tour in cifre

Ordine d'arrivo

- 1) Leman (Bel.) 5:54'15" con l'abbuono 5:55'55" alla media di Km 34,584; 2) Basso (It.) s.l., con l'abbuono 5:56'05"; 3) Reybroeck (Bel.) s.l., con l'abbuono 5:56'10"; 4) Dancelli (It.); 5) Zandegu (It.); 6) Masson (Bel.); 7) Janssen (Oli.); 8) Van Looy (Bel.); 9) De Vlaeminck (Bel.); 10) Belloni (Fr.); 11) Lopez-Rodriguez (Sp.); 12) Allig (Germ.); 13) Lemeyer (Fr.); 14) Wagmann (Oli.); 15) Mamona (Sp.); 16) Morckx (Bel.); 17) Raymond (Fr.) s.l.; 18) Gilson (Lusa.); 19) Wright (GB); 20) Pijnen (Oli.); 21) Gilmore (Ir.); 22) Scandelli (It.); 23) Stevens (Bel.); 24) Genet (Fr.); 25) Perez-Franco (Sp.); 26) Almar (Bel.); 27) Poulidor (Fr.); 28) Van Schil (Bel.); 29) Guyot (Fr.); 30) Vianelli (It.); 31) Pifferrer (Germ.); 32) Pinogon (Fr.); 33) Peniza (It.); 34) Lutzl (con il tempo di 5:56'15"); Reybroeck retrocesso dal 3° all'ultimo posto per aver ostacolato la volata a Zandegu.

Classifica generale

- 1) Stevens (Bel.) 14,42'17"; 2) Morckx (Bel.) a 2"; 3) Allig (Germ.) a 20"; 4) 5) (a pari merito) Grossklaus (Fr.) e Janssen (Oli.) a 22"; 6) Gilmore (Ir.) a 21"; 7) Bracke (Bel.) a 42"; 8) e 9) con il stesso tempo Poulidor (Fr.) e Vianelli (It.) a 47"; 10) Schütz (Lusa.) a 49";

